



19 luglio 2020

**Prima Lettura** Sap 12,13.16-19 Dopo i peccati, tu concedi il pentimento.

*Dal libro della Sapienza*

Non c'è Dio fuori di te, che abbia cura di tutte le cose,  
perché tu debba difenderti dall'accusa di giudice ingiusto.  
La tua forza infatti è il principio della giustizia,  
e il fatto che sei padrone di tutti, ti rende indulgente con tutti.

Mostrami la tua forza

quando non si crede nella pienezza del tuo potere,  
e rigetti l'insolenza di coloro che pur la conoscono.  
Padrone della forza, tu giudichi con mitezza  
e ci governi con molta indulgenza,  
perché, quando vuoi, tu eserciti il potere.

Con tale modo di agire hai insegnato al tuo popolo  
che il giusto deve amare gli uomini,  
e hai dato ai tuoi figli la buona speranza  
che, dopo i peccati, tu concedi il pentimento.



**Salmo Responsoriale** Sal 85

*Tu sei buono, Signore, e perdoni.*

Tu sei buono, Signore, e perdoni,  
sei pieno di misericordia con chi t'invoca.  
Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera  
e sii attento alla voce delle mie suppliche.

Tutte le genti che hai creato verranno  
e si prostreranno davanti a te, Signore,

per dare gloria al tuo nome.

Grande tu sei e compi meraviglie:  
tu solo sei Dio.

Ma tu, Signore, Dio misericordioso e  
pietoso,  
lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà,  
volgiti a me e abbi pietà.

**Seconda Lettura** Rm 8,26-27

Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.

*Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani*

Fratelli, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

## Canto al Vangelo (Mt 11,25)

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre,

Signore del cielo e della terra,

perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. Alleluia.



## Vangelo Mt 13,24-43

Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura.

*Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccoglierla?". "No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponetelo nel mio granaio"».

Espose loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami».

Disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata».

Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta:

«Aprirò la mia bocca con parabole,

proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo».

Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli:

«Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!».

## **Qualche parola dal parroco:**

1. La ripartenza dal lock down è segnata dall'esperienza della prima comunione: **ripartire con il Signore** nel cuore ci aiuta a osare un bene possibile nelle nuove misure, ma anche la prudenza sia verso il contagio della malattia, sia quello verso il peccato. Uno spreco della prima comunione è proprio quello di caricare molto questo giorno dimenticandosi delle successive occasioni domenicali di incontro con il Signore. La comunione è un dono che il Signore ha fatto dall'ultima cena a noi e ai suoi: nel suo momento di massima tensione, donarsi agli altri. La vita è ricolma di gioie e di tensioni, la domenica è il **giorno di festa** perché ci si stacca dal lavoro (ogni non più scontato per tutti per diversi motivi), si cerca silenzio e lentezza, si trova l'amore del Signore che continua Lui per primo a stimare e cercare l'incontro con noi. Misterioso il modo personale che il Signore sceglie di incontrare le persone, ognuna diversa ma soprattutto **in crescendo nella vita**, fino all'ultimo giorno, dove l'incontro sarà viso a viso. La riduzione dei posti in chiesa e la possibilità del precetto domenicale vissuto a casa in devozione usando i mezzi di comunicazione di massa, non deve svuotare questo appuntamento, ma crescerne il desiderio. Buona comunione Thomas, Anna, Alessandro, Lucrezia, Rebecca, Alessio, Leonardo, Diego, Joel, Caterina, Irene, Mattia, Beatrice.

2. Festa di **San Pantaleone nella sobrietà**: l'incertezza legislativa ci porta a sospendere il consueto "mangiafesta" visti anche i recenti timori per le movide disordinate. Chi più di S Pantaleone può capire e accompagnare la nostra comunità, vista la sua esperienza di medico dei corpi nel passato, ma anche dello Spirito nel presente? Ci accompagna la liturgia in questa esperienza, sia per il tema sia per i relatori che ci aiuteranno a dipanare il tema di "**una relazione che cura**". Grazie anticipato a loro per la disponibilità, a tutte le persone che si sono messe in gioco per questo evento nelle sue varie sfaccettature e tutti coloro che, nel faticoso rispetto delle regole, parteciperanno in vario modo alla festa, vincendo **la paura di chiudersi** in un proprio guscio a rischio solitudine. La festa patronale vissuta anche nelle case guarisca le ferite nelle relazioni, mettendo in movimento la logica del perdono e della ripartenza, sull'esempio del nostro santo, che ha donato la vita per il vangelo e il bene della comunità.

# L'AGENDA della SETTIMANA

parroco [paolo.riva@iol.it](mailto:paolo.riva@iol.it) e 3460363024

<p><b>XVI domenica del TO</b> Anno A Sap 12,13.16-19; Sal 85; Rm 8,26-27; Mt 13,24-43 Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura.</p>	<p><b>19</b> Domenica</p>	<p><b>PONTERANICA–novena a S Pantaleone</b> Ore 8.00 - S. Messa Ore 10.30 - S. Messa con PRIME COMUNIONI Ore 18.30 - S. Messa, predicatore Fabio diacono</p> <p><b>ROSCIANO</b> Ore 11.00 - S. Messa a S Marco in Maresana Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Carminati Amadio</i>)</p>
<p>Mi 6,1-4.6-8; Sal 49; Mt 12,38-42 La regina del Sud si alzerà contro questa generazione.</p>	<p><b>20</b> Lunedì</p>	<p><b>PONTERANICA</b> Ore 20.00 - S. Messa, predicatore p Giansandro "La relazione nella fraternità" (<i>x Cornolti Franco e Antonietta</i>) Ore 20.00 - S. Messa x d Enzo a Rovalto di Endine</p>
<p>Mi 7,14-15.18-20; Sal 84; Mt 12,46-50 Tendendo la mano verso i suoi discepoli, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli!».</p>	<p><b>21</b> Martedì</p>	<p><b>PONTERANICA</b> Ore 20.00 - S. Messa predicatore d Stefano di Soris. "La relazione nella comunità civile" (<i>x Minetti Sergio</i>)</p>
<p>Cant 3,1-4; Sal 62; Gv 20,1-2.11-18 Ho visto il Signore e mi ha detto queste cose.</p>	<p><b>22</b> Mercoledì</p>	<p><b>PONTERANICA</b> Ore 20.00 - S. Messa predicatore d Sandro, "La relazione nella natura" (<i>x Zanetti Virginia</i>)</p>
<p><b>SANTA BRIGIDA DI SVEZIA</b> Gal 2,19-20; Sal 33; Gv 15,1-8 Chi rimane in me e io in lui porta molto frutto.</p>	<p><b>23</b> Giovedì</p>	<p><b>PONTERANICA</b> Ore 18.30 - S. Messa, predicatore d Flavio "La relazione nella comunità cristiana" (<i>x Santo, Flavia e Caterina</i>)</p>
<p>Ger 3,14-17; Sal Ger 31,10-13; Mt 13,18-23 Colui che ascolta la Parola e la comprende, questi dà frutto.</p>	<p><b>24</b> Venerdì</p>	<p><b>PONTERANICA</b> Ore 18.30 - S. Messa, predicatore d Dario del PSV "La relazione nella fragilità" (<i>x uffici</i>)</p>
<p><b>SAN GIACOMO</b> 2Cor 4,7-15; Sal 125; Mt 20,20-28 Il mio calice, lo berrete.</p>	<p><b>25</b> Sabato</p>	<p><b>PONTERANICA</b> Ore 8.00 - S. Messa Ore 18.30 - S. Messa, predicatore p Fiorenzo "La relazione nella liturgia" (<i>x Rina e Mario</i>)</p> <p><b>ROSCIANO</b> Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Perico Piero</i>)</p>
<p><b>XVII domenica del TO</b> Anno A 1Re 3,5.7-12; Sal 118; Rm 8,28-30; Mt 13,44-52 Vende tutti i suoi averi e compra quel campo.</p>	<p><b>26</b> Domenica</p>	<p><b>PONTERANICA</b> Ore 8.00 - S. Messa Ore 10.30 - S. Messa Ore 18.30 - S. Messa, predicatore d Paolo "La relazione secondo il regno di Dio"</p> <p><b>ROSCIANO</b> Ore 11.00 - S. Messa a S. Marco in Maresana Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Sofia Carrara e figli</i>)</p>